



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI
SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

Il Dirigente Generale

Prot. n. 1488

Palermo, 17/01/2023

OGGETTO: pubblicità postazioni dirigenziali vacanti presso il Dipartimento Regionale dell'Energia ai sensi dell'art. 39, comma 13 del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenziale

Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica
Servizio8 - Innovazione, modernizzazione e
gestione banche dati del personale
banchedatimodernizzazione.fp@regione.sicilia.it
rud@regione.sicilia.it

invio unicamente a mezzo e-mail

Responsabile del procedimento di pubblicazione dei
contenuti sul sito istituzionale
sig. Maurizio Impiccichè
maurizio.impicciche@regione.sicilia.it

Ai sensi del comma 13 dell'art. 39 del vigente Contratto Collettivo Regionale di Lavoro (C.C.R.L.) dell'Area Dirigenziale, si comunica che presso il Dipartimento dell'Energia devono essere coperte le seguenti postazioni dirigenziali:

- Servizio 5 "Distretto minerario di Caltanissetta" pesatura 100;
- Servizio 6 "Distretto minerario di Catania" pesatura 100;
- Servizio 7 "Distretto minerario di Palermo" pesatura 100;
- Area affari legali e contenzioso pesatura 100.

Presa visione:

- del Decreto Presidenziale n.9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n.25 de 1 giugno 2022, dal quale è possibile evincere le competenze delle strutture posta a bando;
- del D.D.G. n.325 del 24/03/2022, di pesatura delle strutture;

entrambi rinvenibili nell'apposita sezione del sito istituzionale della Regione Siciliana, Dipartimento Regionale, i dirigenti interessati - di ruolo in servizio presso l'Amministrazione regionale, inquadrati nel Ruolo Unico della Dirigenza - devono trasmettere la domanda di partecipazione corredata dai documenti di seguito specificati in formato pdf aperto, entro e non oltre il **30 gennaio 2023**, al seguente indirizzo di posta elettronica: dipartimentoenergia@regione.sicilia.it

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1. domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, con allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva sull'insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i. utilizzando esclusivamente il modello allegato (vedi anche misura 4.6 del P.T.P.C.T.)

Si fa presente che le istanze pervenute oltre il termine fissato o presentate in maniera parziale e/o mancanti, a qualunque titolo, dei documenti richiesti saranno escluse.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

Ai sensi del comma 5, dell'art. 68, della legge regionale 12/8/2014, n. 21, modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/05/2015, n. 9, il decreto dirigenziale di conferimento di incarico dirigenziale sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione siciliana pena la nullità dell'atto stesso.

La valutazione delle istanze pervenute sarà effettuata sulla base dei criteri di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. 15 maggio 2000 n. 10 e dell'art. 39 del vigente C.C.R.L. dell'Area Dirigenziale che qui si intendono integralmente riportati.

Nel conferimento dell'incarico si dovrà tenere conto delle disposizioni previste dalla misura 4.3 - Rotazione del Personale - nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2022/2024.

L'incarico avrà durata biennale e, così come previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2022/2024 al paragrafo 4.3, per le strutture organizzative ad elevato rischio corruttivo non potrà in ogni caso superare, anche in presenza di rinnovi, la durata complessiva di 5 anni.

In attuazione delle misure previste nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) aggiornamento 2022/2024, il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi utilizzando l'apposito modulo all'atto del conferimento dell'incarico (paragrafo 4.4. del P.T.P.C.T.).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35/bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (paragrafo 4.8. del P.T.P.C.T. 2022/2024).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato al paragrafo 4.7 – Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage – Revolving Doors) del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.C.P.) 2022/2024, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga *“i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”*. Inoltre, per le strutture deputate alla gestione del personale trova applicazione, la disposizione, contenuta all'art. 53, comma 1 bis, del D.lgs. 165/2001 che così recita: *“non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestono o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni”*.

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del Dlgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento degli incarichi di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.
Titolare del trattamento dei dati è l'Assessore regionale preposto a questo ramo di Amministrazione.
Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Generale di questo Dipartimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.



Il Dirigente Generale ad interim
Ing. Gaetano Sciacca

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gaetano Sciacca", written over the printed name.